

*Assicurazione della Responsabilità Professionale*  
*Schema Lloyd's per l'Associazione Restauratori d'Italia 2006*

LLOYD'S

Arranged by AEC S.p.A. – Lloyd's Correspondent  
Underwritten 100% by certain syndicates at Lloyd's

## **SOMMARIO**

**Introduzione**

**Schema della Copertura Assicurativa**

**Tipologie di copertura**

**Copertura delle Varianti in corso d'Opera (Merloni)**

**Calcolo del premio**

**Assistenza e Gestione delle Richieste di Risarcimento**

**Costi di Difesa – Altri Costi**

**Estensione territoriale**

**Incarichi di verifica dei progetti – art. 30/6 legge 109/94 (così come modificato dalla Legge 166/02)**

**Collaboratori**

**Attività prestate per la Pubblica Amministrazione – Rapporto di servizio - Responsabilità amministrativa e contabile**

**Studio relazione delle Polizza Professionali in corso**

## INTRODUZIONE

La **AEC Broker di Assicurazioni e Riassicurazioni per le Responsabilità Professionali SpA** ha elaborato, contestualmente all'entrata in vigore del D.Lgs. 156/2006 che prevede l'istituzione di un registro dei Restauratori di Beni Culturali e con l'ausilio dell'Associazione Restauratori d'Italia, nella persona del Presidente del Consiglio Direttivo Maura G. Borelli, una copertura assicurativa di Responsabilità Professionale accordata da alcuni sottoscrittori dei Lloyd's (presenti in Italia tramite la *Rappresentanza Generale per l'Italia dei Lloyd's*, Via Sigieri, 14 – 20135 Milano) a condizioni particolarmente convenienti ed estensibile alle prescrizioni in materia, di cui alla Legge 109/94 (c.d. Legge Merloni).

Nel presente documento troverete un riepilogo delle principali garanzie prestate dalla polizza in argomento; per ulteriori informazioni potete contattare l'**AEC SpA** P.zza delle Muse, 7 00197 Roma - Tel 06/85.332.1 (15 Linee r.a.) Fax 06/85332.339 Web: [www.aecbroker.it](http://www.aecbroker.it) E-mail : [info@aecbroker.it](mailto:info@aecbroker.it).

## SCHEMA DELLA COPERTURA ASSICURATIVA

La Polizza di Responsabilità Professionale Lloyd's ARI 2006 è strutturata nella forma "All Risks", tipica del mercato assicurativo anglosassone, ovvero sono compresi tutti i rischi relativi all'attività svolta tranne ciò che risulta esplicitamente escluso.

La copertura è operante per :

- ❖ qualsiasi "Inadempienza ai doveri professionali, negligenza, imprudenza o imperizia commesse con colpa professionale" (**danni diretti, danni consequenziali, danni patrimoniali e danni indiretti**) nello svolgimento della propria attività professionale.
- ❖ qualsiasi attività rientrante nelle competenze professionali dei Restauratori-Conservatori dei Beni Culturali;
- ❖ entro il 25% del massimale :
  - a) **spese legali civili** sostenute dall'Assicurato in caso di danno;
  - b) **altri costi** sostenuti dall'Assicurato per evitare un'azione di risarcimento;
- ❖ **massimali: € 250.000,00 - € 500.000,00 - € 1.000.000,00 - € 1.500.000,00 - € 2.500.000,00 - € 5.000.000,00;**
- ❖ **franchigia: a scelta € 2.500,00 - € 10.000,00 - € 15.000,00;**

## TIPOLOGIA DI COPERTURA

La copertura assicurativa sarà valida per un anno ed il parametro utilizzato per il calcolo del premio sarà il fatturato professionale lordo al netto dell'IVA (suddiviso per fasce) relativo all'anno fiscale precedente e senza regolazione del premio a fine anno.

## COPERTURA DELLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA (L. MERLONI)

E' consentita l'emeissione di "**Certificati di Assicurazione nell'ambito di Opere Pubbliche**" con cronogramma lavori sino a 36 mesi, relativamente agli incarichi di progettazione esecutiva, così come regolato dall'art. 30 comma 5 della Legge Merloni ed art. 105 del regolamento Dpr. 554/99, a tassi prestabiliti.

In caso di sinistro la polizza generale sull'intera attività professionale opererà in Differenza di Condizioni (DIC) e in Differenza di Limiti (DIL).

**DEPREZZAMENTO E DANNI ALL'OPERA**

Gli Assicuratori risponderanno anche nel caso di perdita o danno materiale alla proprietà da restaurare, delle spese extra per il restauro, la riparazione, il ripristino o il rimpiazzo del bene danneggiato o parte di essa e altresì per il deprezzamento subito dall'opera stessa per una somma non superiore al 10% del limite di indennizzo con un massimo di €100.000,00.

**CALCOLO DEL PREMIO**

Il premio sarà calcolato sulla base del fatturato annuo lordo dell'anno fiscale precedente a quello della stipula e diviso per le seguenti fasce di fatturato:

Fino a €25.000,00

Oltre €25.000,00 e fino ad €50.000,00

Oltre €50.000,00 e fino ad €100.000,00

Oltre €100.000,00 e fino ad €150.000,00

Oltre €150.000,00 e fino ad €200.000,00

Oltre €200.000,00 e fino ad €300.000,00

Oltre €300.000,00 e fino ad €350.000,00

Oltre €350.000,00 e fino ad €400.000,00

Oltre €400.000,00 e fino ad €500.000,00

Oltre €500.000,00 e fino ad €1.000.000,00

**ASSISTENZA E GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO**

Nell'ambito dei servizi di consulenza prestati ai professionisti, AEC SpA fornirà piena collaborazione per la gestione di tutti quegli eventi che possano dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti degli Assicurati

**ESTENSIONE TERRITORIALE**

Tutto il mondo, esclusi U.S.A. e Canada.

**INCARICHI DI VERIFICA DEI PROGETTI – ART. 30/6 LEGGE 109/94 (COSÌ COME MODIFICATO DALLA 166/02 – COLLEGATO INFRASTRUTTURE)**

La copertura assicurativa è estesa alla attività di controllo tecnico dei progetti come previsto dall'Art. 30 comma 6 lettera c) della Legge Merloni.

**COLLABORATORI**

La polizza copre le responsabilità, contestate al Professionista, derivanti da atti o omissioni delle persone di cui è responsabile per legge.

**ATTIVITÀ PRESTATE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - RAPPORTO DI SERVIZIO – RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Nel caso in cui il libero professionista iscritto all'albo, impegnato in attività (ad es. progettazione, direzione dei lavori) prestate nell'ambito Appalti di Lavori Pubblici, *sia legato da rapporto di servizio con la Stazione Appaltante*, l'assicurazione coprirà anche la responsabilità amministrativa e contabile per danno erariale (Vedi [www.corteconti.it](http://www.corteconti.it)).

**STUDIO/RELAZIONE DELLE POLIZZE PROFESSIONALI IN CORSO**

La AEC SpA, tramite la propria rete di collaborazioni sul territorio, è disponibile ad esaminare i rischi dei singoli professionisti al fine di individuare la copertura assicurativa più idonea alla specifica attività svolta. Su esplicita richiesta sarà fornita una Relazione scritta (studio tecnico) - gratuitamente - sulle polizze professionali eventualmente già stipulate con altri Assicuratori.

## **Gli Artt. 25 e 30 della legge quadro sui LL.PP.**

### **Art. 25 (Varianti in corso d'opera)**

1. Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista ed il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento di cui all'art. 3, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- b-bis) per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- c) nei casi previsti dall'articolo 1664, secondo comma del codice civile;
- d) per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista.

2. I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 1, lettera d).

3. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato, da riferirsi all'importo di contratto, per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

4. Ove le varianti di cui al comma 1, lettera d), eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, il soggetto aggiudicatore procede alla risoluzione del contratto e indice una nuova gara alla quale è invitato l'aggiudicatario iniziale.

5. La risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, dà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

5-bis. Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

**Art. 30 (Garanzie e coperture assicurative)**

**1.** L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del DLgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

**2.** L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. *In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50% dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5% dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10% di importo dei lavori eseguiti. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito.*

*L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Le disposizioni di cui ai precedenti periodi si applicano anche ai contratti in corso.* La mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

**2-bis.** La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai commi 1 e 2 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

**3.** L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione di lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

**4.** Per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro dei lavori pubblici, l'esecutore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

**5.** Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'amministrazione deve sopportare per le varianti di cui all'art. 25, comma 1, lettera d), resi necessari in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di ECU, per lavori di importo inferiore a 5 milioni di ECU, I.V.A. esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500mila ECU, per

lavori di importo superiore a 5 milioni di ECU, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

**6.** *Prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori, le stazioni appaltanti devono verificare, nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 16, commi 1 e 2, e la loro conformità alla normativa vigente. Gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere. Con apposito regolamento, adottato ai sensi dell'art. 3, il Governo regola le modalità di verifica dei progetti, attenendosi ai seguenti criteri:*

*a) per i lavori di importo superiore a 20 milioni di euro, la verifica deve essere effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN 45004;*

*b) per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle predette stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità, ovvero da altri soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento;*

*c) in ogni caso, il soggetto che effettua la verifica del progetto deve essere munito di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza.*

**6-bis.** *Sino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o dagli organismi di controllo di cui alla lettera a) del medesimo comma. Gli incarichi di verifica di ammontare inferiore alla soglia comunitaria possono essere affidati a soggetti di fiducia della stazione appaltante.*

**7.** Sono soppresse le altre forme di garanzia e le cauzioni previste dalla normativa vigente.

**7-bis.** Con apposito regolamento, da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, che si esprimono entro 60 giorni dalla trasmissione del relativo schema, è istituito, per i lavori di importo superiore a 100 milioni di ECU, un sistema di garanzia globale di esecuzione di cui possono avvalersi i soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b). *Il sistema, una volta istituito, è obbligatorio per tutti i contratti di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), di importo superiore a 75 milioni di euro.*

Per il documento completo : [http://www.merloni.net/ingegneria\\_snilpi.htm](http://www.merloni.net/ingegneria_snilpi.htm)

**Dpr 554/99 pubblicato sul supplemento ordinario n. 66/1 della GU del 28 aprile 2000**

(Omissis)

**Art. 105 (Polizza assicurativa del progettista)**

1. Le stazioni appaltanti richiedono ai progettisti, come forma di copertura assicurativa, la polizza di cui all'articolo 30, comma 5, della Legge. Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista esterno per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
2. Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.
3. Per nuove spese di progettazione si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione sostenuti dalle stazioni appaltanti qualora, per motivate ragioni, affidino con le procedure di cui alla Legge ed al presente regolamento, la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato. L'obbligo di nuovamente progettare i lavori a carico del progettista senza costi e oneri per la stazione appaltante deve essere inderogabilmente previsto nel contratto.
4. Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.
5. Nel caso in cui il pagamento dei corrispettivi professionali sia dal contratto frazionato in via di anticipazione non correlata allo svolgimento per fasi del progetto, ciascuna anticipazione in acconto è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'acconto medesimo. Il saldo è corrisposto soltanto a seguito della presentazione della polizza. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie è contestuale alla presentazione della polizza, che deve in ogni caso avvenire al momento della consegna degli elaborati progettuali.
6. L'assicuratore, entro novanta giorni dalla ricezione della richiesta di risarcimento, comunica alla stazione appaltante la somma offerta, ovvero indica i motivi per i quali non può formulare alcuna offerta. Il responsabile del procedimento entro sessanta giorni dal ricevimento dell'offerta deve assumere la propria determinazione. Trascorso inutilmente tale termine, l'offerta si intende rifiutata. Qualora il responsabile del procedimento dichiari di accettare la somma offertagli, l'assicuratore deve provvedere al pagamento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione.
7. Qualora l'assicuratore non proceda alla comunicazione di cui al comma 6, ovvero la sua offerta sia ritenuta incongrua dalla stazione appaltante, la stima dell'ammontare del danno è demandata ad un perito designato dall'Autorità nell'ambito dell'elenco di cui all'articolo 151, comma 6. Qualora il pagamento della somma stimata non sia effettuato entro sessanta giorni dalla comunicazione della stima, l'Amministrazione dà comunicazione all'ISVAP.

(Omissis)

**Per il documento completo**

**<http://www.ced.lpp.it/novita/legislativo/art3.rtf>**



**Assicurazione della Responsabilità Professionale dei  
Restauratori-Conservatori di Beni Culturali**

**La Presente Polizza è una polizza di responsabilità nella forma “Claims Made”. Ciò significa che la polizza copre i reclami avanzati nei confronti dell'Assicurato e notificati ai Sottoscrittori per la prima volta durante il periodo di validità della copertura.**

**Si conviene inoltre che le informazioni contenute nel Questionario costituiscano la base di quest'Assicurazione e che il Questionario stesso sia parte integrante della Polizza.**

**DEFINIZIONI**

<b>Assicurazione:</b>	<b>il contratto di assicurazione.</b>
<b>Polizza:</b>	<b>il documento che prova l'assicurazione.</b>
<b>Contraente:</b>	<b>il soggetto che stipula il contratto.</b>
<b>Assicurato:</b>	<b>il soggetto il cui interesse è protetto dall'assicurazione.</b>
<b>Sinistro:</b>	<b>la comunicazione agli Assicuratori di un evento per il quale e' prestata l'Assicurazione</b>
<b>Gli Assicuratori :</b>	<b>alcuni sottoscrittori dei LLOYD'S OF LONDON.</b>
<b>Premio:</b>	<b>la somma dovuta agli Assicuratori.</b>
<b>Indennizzo:</b>	<b>la somma dovuta dagli Assicuratori in caso di sinistro.</b>
<b>Massimale:</b>	<b>la massima esposizione degli Assicuratori per ogni sinistro.</b>
<b>Danni materiali:</b>	<b>il pregiudizio economico conseguente a danneggiamenti a cose, lesioni personali o morte.</b>
<b>Perdite Patrimoniali:</b>	<b>il pregiudizio economico che non sia conseguenza di lesioni personali o morte o di danneggiamenti a cose.</b>
<b>Corrispondente :</b>	<b>il soggetto che emette e amministra il contratto assicurativo.</b>
<b>Attività Professionale :</b>	<b>i servizi forniti dall'Assicurato, realizzati nel campo professionale di sua competenza e per i quali e' legalmente autorizzato, notificato o accreditato in ottemperanza alle vigenti leggi e regolamenti.</b>

**DICHIARAZIONI**

Nessuna

\*\*\*

**CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE****Art. 1 - Dichiarazioni relative alle circostanze del Rischio**

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente e/o dell'Assicurato relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'Assicurazione, ai sensi degli Art. 1892, 1893 e 1894 del Codice Civile Italiano.

**Art. 2 - Altre Assicurazioni**

Salvo il caso di altre Assicurazioni stipulate con i Lloyd's, il Contraente e' esonerato dal comunicare per iscritto agli Assicuratori l'esistenza e la successiva stipulazione di altre Assicurazioni per lo stesso rischio a favore delle stesse persone assicurate. In caso di sinistro, l'Assicurato deve darne avviso agli Assicuratori della presente polizza nonché agli altri Assicuratori dei Lloyd's of London.

**Art. 3 - Pagamento del Premio**

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato in polizza se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati; altrimenti ha effetto dalle ore 24 del giorno del pagamento.

Se l'Assicurato non paga i premi o le rate di premio successive, l'Assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 30° giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze (articolo 1901 C.C.).

**Art. 4- Forma delle Comunicazioni**

Le eventuali modifiche dell'Assicurazione devono essere approvate per iscritto

**Art. 5- Diminuzione del Rischio**

Nel caso di diminuzione del rischio gli Assicuratori sono tenuti a ridurre il premio o le rate di premio successive alla comunicazione del Contraente, ai sensi dell'Art. 1897 del C.C. e rinunciano al relativo diritto di recesso.

**Art. 6- Aggravamento del Rischio**

Ai sensi dell'Art. 1898 del C.C. il Contraente deve dare comunicazione scritta agli Assicuratori di ogni aggravamento del rischio.

Gli aggravamenti di rischio non accettati o non conosciuti dagli Assicuratori possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'Assicurazione.

**Art. 7- Obblighi in casi di sinistro**

In caso di sinistro, l'Assicurato o i suoi aventi diritto devono darne avviso scritto al Corrispondente al quale e' assegnata la polizza entro 30 giorni da quando ne sono a conoscenza oppure ne hanno avuto la possibilità ai sensi dell'Art. 1913 del C.C.

**Art. 8 - Recesso in caso di Sinistro**

Dopo ogni sinistro e fino al 60° giorno dal pagamento o rifiuto di pagamento dell'indennizzo, gli Assicuratori ed il Contraente possono recedere dall'Assicurazione con preavviso di 60 giorni.

In tal caso al Contraente spetta il rimborso della parte di premio, al netto dell'imposta, relativa al periodo di rischio non corso.

**Art. 9 - Oneri Fiscali**

Gli oneri fiscali relativi all'Assicurazione sono a carico del Contraente.

**Art. 10 - Domande Giudiziali**

La rappresentanza processuale passiva è stata conferita dagli Assicuratori dei Lloyd's of London, al Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's of London. Pertanto, ogni domanda giudiziale relativa a quanto stabilito nella presente Assicurazione dovrà essere proposta contro:- “gli Assicuratori dei Lloyd's of London che hanno assunto il rischio derivante dal Certificato di Assicurazione in persona del Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's of London”.

**Art. 11 - Foro competente a scelta della Parte Attrice**

Foro competente e' esclusivamente quello del luogo di residenza o sede dell'Assicurato.

**Art. 12 - Rinvio alle norme di legge**

Per tutto quanto non e' qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

<b>NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE</b>
---

**Art. 13 - Oggetto dell'Assicurazione**

Relativamente alle richieste di indennizzo notificate all'Assicurato e da questi regolarmente denunciate agli Assicuratori durante il periodo di validità della presente polizza, gli Assicuratori si obbligano a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare (Capitale, Interessi e Spese) quale responsabile ai sensi di legge, in relazione allo svolgimento della propria attività professionale, secondo quanto specificato nella proposta di assicurazione, per inadempienza ai doveri professionali, negligenza, imprudenza o imperizia verificatesi o commesse con colpa professionale da parte dell'Assicurato o delle persone per le quali l'Assicurato sia responsabile, sempre che, in qualsiasi momento durante la validità della garanzia assicurativa, l'Assicurato sia regolarmente qualificato e autorizzato a condurre la professione di Restauratore come definito nell'art. 3 Decreto Ministeriale N. 420/2001 e s.m.i. e/o come specificato nel Questionario e sottoscritto dagli Assicuratori.

**Art. 14 - Limite di Indennizzo**

L'indennizzo riconosciuto dagli Assicuratori non potrà superare il Limite di Indennizzo specificato nella Scheda di polizza, qualsiasi sia il numero di richieste di risarcimento pervenute all'Assicurato durante il periodo di effetto della polizza.

Ciononostante si conviene che, laddove i Certificati Merloni siano emessi in ottemperanza alla Condizione Particolare 2, i massimali di ogni singolo certificato saranno separati ed in aggiunta al massimale indicato in Polizza. Si prende atto che la copertura e di conseguenza il massimale di ogni Certificato Merloni sono validi esclusivamente per quanto richiesto dalla Legge Merloni stessa e che, nel caso in cui si verificasse un evento non espressamente escluso dalla presente polizza ma non coperto dal Certificato Merloni, o nel caso in cui il sinistro eccedesse l'ammontare del massimale del singolo certificato, la presente polizza coprirà solo in DIC (Differenza in Condizioni) e in DIL (Differenza in Massimali) rispetto al Certificato Merloni e sarà soggetta al limite di indennizzo in aggregato, come specificato nella Scheda di Polizza.

Gli Assicuratori inoltre risponderanno nel caso di perdita o danno materiale alla proprietà da restaurare, delle spese extra per il restauro, la riparazione, il ripristino o il rimpiazzo del bene danneggiato o parte di essa, e altresì il deprezzamento subito dall'opera stessa, per una somma che in nessun caso sarà superiore al 10% del limite di indennizzo con un massimo di Euro 100.000,00.

**Art. 15 - Altri costi**

In aggiunta a quanto previsto dall'art.14, gli Assicuratori rimborseranno, fino al 25% del Limite di Indennizzo indicato nella Scheda di Polizza, tutti gli altri costi e spese legali sostenuti dagli Assicuratori o dall'Assicurato con il consenso scritto degli Assicuratori, in relazione a richieste di indennizzo presentate all'Assicurato e notificate ai sensi della presente polizza. Tuttavia, se l'ammontare dell'indennizzo supera il limite di indennizzo previsto dalla presente polizza, gli Assicuratori rispondono di tali altri costi e spese solo nella proporzione esistente fra il limite di indennizzo e l'importo totale dell'indennizzo richiesto.

**Art. 16 - Esclusioni**

Gli Assicuratori non rispondono per le richieste di risarcimento derivanti da:

- a) conseguenze dirette o indirette di qualsiasi atto o omissione dolosa dell'Assicurato;
- b) morte, malattia, infermità o lesioni fisiche di dipendenti, derivate da e verificatesi nel corso di contratti di servizio o di apprendistato presso l'Assicurato;
- c) morte, malattia, infermità o lesioni fisiche di altre persone o dalla perdita o dal danneggiamento a beni materiali, determinati da fatti non direttamente imputabili ad un obbligo di natura professionale;
- d) consulenza, progettazione, o specifiche tecniche nei casi in cui l'Assicurato sia contrattualmente impegnato a:
  - A) fabbricare, costruire, erigere o installare, oppure
  - B) fornire materiali o attrezzature;
- e) impegni sottoscritti dall'Assicurato a pagare penalità o ammende o a dare garanzie non dovute ai sensi di legge, ma limitatamente a quanto eccede la responsabilità civile che sarebbe esistita in assenza di tali impegni;

f) inadempienze dell'Assicurato in quanto datore di lavoro nei confronti di dipendenti o ex-dipendenti;

g) le conseguenze di qualsiasi circostanza:

A) denunciata in base a polizze assicurative in vigore prima dell'inizio della presente polizza, oppure

B) nota all'Assicurato alla decorrenza della presente polizza e suscettibile di provocare o di aver provocato una richiesta di indennizzo;

h) A) perdita, distruzione o danneggiamento di proprietà o perdita o spesa di qualsiasi natura derivante o risultante dagli stessi, o perdite conseguenti oppure responsabilità legali di qualsiasi natura provocate direttamente o indirettamente o a cui esse danno un contributo o che derivano da:

(1) radiazioni ionizzanti o contaminazione radioattiva da combustibili nucleari o scorie radioattive provenienti dalla combustione di combustibili nucleari,

(2) proprietà esplosive tossiche radioattive o altre proprietà pericolose di ordigni esplosivi nucleari o loro componenti nucleari.

B) perdita, danneggiamento o distruzione occasionati direttamente dalle onde di pressione provocate da aeromobili o altri velivoli;

i) inquinamento graduale o contaminazione di qualsiasi tipo, ad eccezione dei casi in cui tale inquinamento derivi da eventi repentini, accidentali e imprevedibili, che siano temporalmente e fisicamente identificabili e che siano la diretta conseguenza di prestazioni professionali rese dall'Assicurato;

l) qualsiasi errore o omissione da parte dell'Assicurato nella stipula e/o gestione di contratti di assicurazione, nonché nello svolgimento o mancato svolgimento di attività, in esse comprese quelle di consulenza o dei servizi relativi, finalizzate (e/o connesse) alla concessione di finanziamenti;

m) la proprietà, l'uso, l'occupazione o l'affitto di beni mobili e/o immobili da o per conto dell'Assicurato;

n) l'insolvenza dell'Assicurato;

o) risarcimento di danni, liquidazioni di danni, sentenze giudiziali o transazioni negoziate, costi e spese del richiedente e altri costi e spese relativi a o derivanti da richieste di indennizzo presentate o azioni legali intentate contro l'Assicurato davanti ad arbitri, tribunali o corti negli Stati Uniti d'America i suoi territori o Canada;

p) la fornitura di servizi professionali che abbia avuto luogo prima della data di retroattività come stabilito nella Scheda di polizza.

q) atti di guerra o terrorismo così come specificato all'allegato NMA2918

r) la presenza o le conseguenze, sia dirette che indirette, di muffa tossica o amianto.

**Esclusioni applicabili esclusivamente ai Restauratori-Conservatori di Beni Culturali che sono sia progettisti che esecutori dell'opera di restauro.**

Gli Assicuratori non rispondono per le richieste di risarcimento derivanti da:

1. mancato o ritardato completamento delle opere di restauro nei modi e nei tempi stabiliti;

2. fallimento o bancarotta dell'Assicurato o dell'appaltatore, subappaltatore o fornitore dell'Assicurato;

3. Predisposizione o la mancata predisposizione di piani per la sicurezza o delle procedure relative connessi con il progetto ad eccezione di quelli stabiliti quali rientranti nelle attività professionali oggetto del contratto e previste dalla legge 626/94 e 494/96;

4. Qualsiasi vizio o difetto di costruzione o di esecuzione di lavori non conformi al progetto e/o alla Scheda Tecnica (inclusi in via esemplificativa ma non esaustiva le planimetrie, i bozzetti e le specifiche tecniche) nel caso le opere vengano eseguite da :

- a) l'Assicurato;
- b) un subappaltatore dell'Assicurato;
- c) ogni impresa, e/o controllata di ogni impresa, di cui l'Assicurato abbia la titolarità o il possesso di una partecipazione anche non di controllo o in cui eserciti poteri di indirizzo o di gestione nonché ogni impresa che abbia la titolarità o il possesso di una partecipazione ovvero eserciti poteri di indirizzo o di gestione nell'Assicurato.

## **Art. 17 – Calcolo del Premio**

Il premio dovuto si basa sugli introiti lordi di natura professionale (al netto dell'IVA), guadagnati dall'Assicurato nell'anno fiscale immediatamente precedente alla data di inizio della copertura come dichiarato dall'Assicurato nel Questionario. Si intendono esclusi i fatturati relativi ad esecuzione o realizzazione dei restauri.

Sempre a condizione che:

- in caso di richiesta di indennizzo, se è stabilito che gli introiti lordi dell'Assicurato per il precedente anno solare erano superiori a quelli usati per il calcolo del premio originale, ogni indennizzo dovuto più avanti dovrà essere proporzionalmente ridotto;
- gli Assicuratori hanno il diritto di eseguire controlli e verifiche sui documenti dell'Assicurato per i quali quest'ultimo è obbligato a fornire prova documentale e chiarimenti secondo quanto richiesto dagli Assicuratori.

## **Art. 18 - Procedura di Rinnovo**

Prima della scadenza annuale gli Assicuratori richiederanno all'Assicurato di compilare un modulo di Dichiarazione di Rinnovo.

Il premio di rinnovo verrà calcolato in base alle informazioni fornite dall'Assicurato.

Si procede al rinnovo solo dopo la presentazione agli Assicuratori da parte dell'Assicurato della Dichiarazione di Rinnovo e della accettazione della stessa da parte degli Assicuratori, in mancanza della quale, la garanzia prestata con la presente polizza cessa alla scadenza fissata nella scheda.

## **Art. 19 - Franchigie**

Per "Franchigia" si intende l'importo a carico dell'Assicurato relativamente ad ogni richiesta di indennizzo presentata all'Assicurato per danni costi e spese del richiedente.

Tutte le richieste di indennizzo attribuibili allo stesso atto, errore od omissione o ad una serie di atti, errori o omissioni scaturenti dalla stessa causa o fonte originaria, o ad essa attribuibili verranno considerati un'unica richiesta di indennizzo.

## **Art. 20 - Retroattività**

In riferimento all'esclusione di cui all'Art. 16 p), il periodo di retroattività, così come indicato dalla data di retroattività nella Scheda di Polizza, sarà pari al complessivo periodo continuativo di assicurazione con polizze precedenti per gli stessi rischi coperti dalla presente polizza, e sempre che tale copertura retroattiva preveda un massimale non superiore a quello previsto dalla

polizza in corso al momento dell'evento che ha generato il sinistro, sempre soggetto al massimale previsto dal presente contratto, e sempre che tale precedente copertura sia sotto forma di "claims made".

Se l'Assicurato non avesse alcuna assicurazione per il periodo immediatamente precedente l'effetto della presente polizza, la retroattività sarà soggetta ai seguenti incrementi di premio :

- 1 anno	20% del premio base
- 2 anni	30% del premio base
- 3 anni	38% del premio base
- 4 anni	45% del premio base
- 5 anni	50% del premio base

Nel rispetto di quanto previsto alla Condizione Particolare 2 per i Certificati Merloni, si prende atto che la retroattività può essere prestata per un massimo di 3 mesi, ma in nessun caso in relazione a periodi antecedenti alla data di nomina dell'Assicurato per il contratto con la Pubblica Amministrazione per il quale e' richiesto il Certificato Merloni, e sempre che l'Assicurato sottoscriva una dichiarazione di assenza di sinistri e circostanze datata non oltre 10 giorni prima della data di richiesta di emissione del certificato.

## CONDIZIONI PARTICOLARI

1. L'assicurazione si intende operante anche per lo svolgimento delle seguenti attività:
  - a) Igiene e Sicurezza del Lavoro:** igiene del lavoro (rumori, microclima, polveri e fumi, acque e vapore); sicurezza del lavoro compreso l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione come previsto dal D.L. 626 del 19.09.94 e sue modifiche (individuazione e valutazione dei rischi infortunio e/o malattia professionale, prevenzione tecnica ed educativa, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dei locali di lavoro, elaborazione di programmi di informazione dei lavoratori, prevenzione incendio predisposizione di piani per l'evacuazione dei lavoratori in caso di pericoli) e come previsto dal D. L. 624 del 25.11.96 e sue modifiche.
  - b) Responsabile dei Lavori, Coordinatore per la Progettazione e/o Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori** come previsto dal D.L. 494 del 14.08.96 e sue modifiche
  - c) Attività di Supporto al Responsabile Unico del Procedimento** come previsto dall'Art. 8 comma 5 del DPR 554/99
  - d) Attività di verifica degli elaborati progettuali** per i lavori d'importo inferiore a 20 milioni di Euro come previsto dall'Art. 30 comma 6 della Legge 166/02.
  - e) Project Management nelle Costruzioni;**
  - f) Responsabilità dirigenziali del servizio tecnico di un Ente Pubblico** a professionisti esterni con contratto di incarico professionale (TAR Lombardia, Sez. Brescia – sentenza del 28.03.2003);
  - g) Attività di Responsabile Unico del Procedimento esterno all'Ente Pubblico;**
  - h) DIA e superDIA.**
2. L'assicurazione può essere estesa, dietro specifica richiesta dell'Assicurato, alla responsabilità derivante dalla Legge 109 dell'11.02.94, modificata dal D.L.101 del 03.04.95, Legge 216 del 02.06.95 e successive modifiche (la cosiddetta "Legge Merloni"), nel qual



caso gli Assicuratori si impegnano a rilasciare ove necessario certificati distinti per ogni contratto soggetto alla Legge Merloni secondo lo schema D.M. 123/04 (soggetto ad un periodo massimo di 36 mesi) con un limite non superiore al massimale di cui alla Polizza base. Per tali certificati il premio relativo e' pagabile in soluzione unica anticipata ed è soggetto ad un premio minimo netto di €250,00. Nel caso in cui il massimale del Certificato di Assicurazione ai sensi della Legge Merloni, così come previsto per legge, sia inferiore o uguale all'importo della franchigia indicata nella Scheda di Polizza, la franchigia applicabile a tale Certificato sarà ridotta ad €2.500,00.

In deroga alle condizioni dello schema D.M. 123/04, qualora, per cause non imputabili al progettista, l'inizio effettivo dei lavori non sia avvenuto entro 24 mesi dalla data di aggiudicazione della gara, la copertura assicurativa del singolo Certificato perde automaticamente ogni efficacia ed il premio pagato rimane acquisito dagli Assicuratori.

Con riferimento ad incarichi effettuati per autorità locali, ovunque si faccia menzione nel Certificato di Assicurazione ai sensi della Legge Merloni - legge 109/94, si devono intendere richiamate anche le leggi locali in materia di lavori pubblici.

3. L'assicurazione comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato ai sensi della Legge n.675 del 31.12.96 per perdite patrimoniali cagionate a terzi, compresi i clienti, in conseguenza dell'errato trattamento (raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione e diffusione) dei dati personali di terzi, purchè conseguenti a fatti involontari e non derivanti da comportamento illecito continuativo. Tale garanzia si intende prestata fino alla concorrenza di un massimale per anno assicurativo pari al 50% di quello previsto in polizza.
4. In caso di morte dell'Assicurato, l'assicurazione continua fino alla sua naturale scadenza a favore degli eredi purchè questi ne rispettino le condizioni.
5. Viene espressamente stabilito che l'assicurazione non risponde di qualsiasi danno derivante direttamente o indirettamente dall'incapacità totale o parziale di macchine o strumentazioni o componenti elettroniche, di sistemi operativi o di programmi computerizzati di leggere l'anno 2000 o date antecedenti o successive, così come non risponde di qualsiasi onere o costo sostenuto o da sostenere al fine di evitare o ridurre tali danni.
6. In riferimento ai raggruppamenti di studi associati, il fatturato che dovrà essere dichiarato sarà pari alla somma dei fatturati di ogni singolo membro del raggruppamento (con esclusione del fatturato interno) ed il massimale di polizza sarà un singolo massimale aggregato per tutti i membri del raggruppamento.
7. Si prende atto che la presente polizza si applica ai dipendenti di studi professionali, società, raggruppamenti di società, sempre che tali dipendenti siano abilitati ai sensi delle leggi e regolamenti vigenti e all'art.3 del D.M. 420/2001.  
E' inoltre inteso che gli Assicuratori risponderanno solamente per quei sinistri in eccesso ai massimali di polizza di responsabilità professionale del datore di lavoro (Differenza di Massimali) o per quei sinistri non coperti o sotto franchigia (Differenza di Condizioni e di eccesso).
8. Si prende atto che la copertura sarà valida anche se l'Assicurato dovesse fare uso di una società di servizi per l'emissione delle fatture ai propri clienti, rimanendo comunque sempre



esclusa qualsiasi responsabilità derivante da attività amministrative di tali società di servizio.

9. Nel caso di mancato rinnovo della copertura da parte dell'Assicurato per causa di decesso o in quei casi in cui l'Assicurato cessi volontariamente l'attività professionale, gli Assicuratori si impegnano (su esplicita richiesta) ad estendere la garanzia, previo versamento di un premio aggiuntivo da concordarsi al momento della stipulazione della presente polizza e ad ogni suo rinnovo sulla base dei tassi di mercato ed ai sinistri denunciati agli Assicuratori nei cinque anni successivi alla data di scadenza. Per i sinistri denunciati agli Assicuratori dopo la cessazione della validità dell'assicurazione, il limite di indennizzo indipendentemente dal numero dei sinistri stessi, non potrà superare il massimale indicato in polizza.
10. Si prende atto che il Corrispondente incaricato dai Sottoscrittori per la gestione del "Binding Authority" é la AEC SpA con sede in p.zza delle Muse, 7 00197 Roma, e che l'Assicurato dichiara di aver affidato la gestione della presente polizza alla società di brokeraggio AEC SpA. Tutte le comunicazioni alle quali l'Assicurato/Contraente è tenuto, devono essere fatte per iscritto al Corrispondente. Pertanto, agli effetti delle condizioni della presente polizza, gli Assicuratori danno atto che ogni comunicazione fatta dal Contraente/Assicurato al Corrispondente si intenderà come fatta agli Assicuratori stessi, come pure ogni comunicazione fatta dal Corrispondente agli Assicuratori si intenderà come fatta dal Contraente/Assicurato stesso. Gli Assicuratori inoltre riconoscono che il pagamento dei premi sia fatto tramite il Corrispondente sopra designato e riconoscono che tale pagamento è liberatorio per l'Assicurato/Contraente.

### **PROCEDURE IN CASO DI SINISTRO**

1. L'Assicurato dovrà dare comunicazione scritta agli Assicuratori (indipendentemente dalla Franchigia), non appena verrà a conoscenza di :
  - a) Ogni richiesta di risarcimento presentatagli per iscritto;
  - b) Ogni diffida scritta o verbale da lui ricevuta, in cui un terzo esprima l'intenzione di attribuire all'Assicurato una responsabilità civile professionale;La richiesta di indennizzo o perdita derivante dalle suddette circostanze verrà ritenuta come verificatasi nel periodo di assicurazione in cui tale comunicazione è stata data.
2. Ogni lettera relativa ad una richiesta di indennizzo, ogni mandato di comparizione o citazione e ordinanza dovrà essere inoltrato agli Assicuratori immediatamente all'atto della sua ricezione.
3. Senza il previo consenso scritto degli Assicuratori, l'Assicurato non deve ammettere sue responsabilità, definire o liquidare danni o sostenere spese al riguardo. Gli Assicuratori hanno la facoltà di assumere in qualsiasi momento la gestione delle vertenze in qualunque sede, a nome dell'Assicurato.
4. L'Assicurato dovrà fornire agli Assicuratori tutta l'assistenza che questi gli richiederanno, ma l'Assicurato non sarà tenuto a resistere ad un'azione legale, se questa non sia considerata

contestabile da un legale qualificato da nominarsi di comune accordo dall'Assicurato e dagli Assicuratori.

5. Senza il previo consenso scritto dell'Assicurato, gli Assicuratori non possono pagare risarcimenti a terzi. Qualora però l'Assicurato opponesse un rifiuto a una transazione raccomandata dagli Assicuratori preferendo resistere alle pretese del terzo o proseguire l'eventuale azione legale, gli Assicuratori non saranno tenuti a pagare di più dell'ammontare per il quale ritenevano di transigere, oltre alle spese legali e di giudizio sostenute col suo consenso fino alla data in cui l'Assicurato abbia opposto detto rifiuto, fermi in ogni caso il limite di indennizzo e la franchigia convenuti e detratte le somme eventualmente già pagate durante il Periodo Assicurativo per danni, costi o spese del richiedente.
6. Se alla data in cui si verifica una richiesta di indennizzo ai sensi della presente polizza, l'Assicurato avesse diritto o avrebbe diritto in assenza della presente polizza, ad un indennizzo in base a qualsiasi altra polizza o polizze, gli Assicuratori risponderanno solo per le somme eccedenti gli importi che avrebbero dovuto essere pagati da tale altra polizza o polizze se queste assicurazioni fossero risultate senza effetto.

Data	L'Assicurato o il Contraente
	.....

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del C.C., il Contraente dichiara di aver preso conoscenza e di approvare espressamente le seguenti disposizioni contenute nelle Condizioni Generali, Particolari e Speciali descritte nel presente contratto:

## DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO

Art.	1	Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio
Art.	3	Pagamento del Premio
Art.	13	Oggetto dell'Assicurazione
Art.	14	Limiti di Indennizzo
Art.	16	Esclusioni
Art.	6	delle Condizioni Particolari – Validità della garanzia

Data	L'Assicurato o il Contraente
	.....

## LE PRINCIPALI PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL RESTURATORE DI BENI CULTURALI

Le competenze tecnico-scientifiche-culturali del *restauratore di beni culturali* sono individuate dalle norme. L'attività professionale, quale sotto indicata, può estendersi sia alle "opere contemporanee", che per la loro natura cronologica non sono soggette ad alcun vincolo del Ministero B.A.C., sia a opere del passato che, pure necessitando della specifica professionalità del RBC, al momento non godono di particolare vincolo da parte del Ministero B.A.C.

1. *Progettazione* – per tutte le materie di competenza:
  - Scheda progettuale preliminare.
  - Varie fasi della progettazione, preliminare, definitiva o esecutiva.
  - Redazione del piano di manutenzione (conservazione programmata).
2. *Direzione dei lavori* – Direzione lavori per tutte le materie di propria competenza.
3. *Direzione operativa* – Direzione operativa dei lavori per tutte le materie di propria competenza.
4. *Direzione Tecnica* – Direzione Tecnica a contratto in imprese di terzi, per tutte le materie di propria competenza.
5. *Collaudo* – Effettuazione dei collaudi tecnici per tutte le materie di propria competenza.
6. *Consulenza* – Consulenza a soggetti terzi, per tutte le materie di propria competenza.
7. *Perizie ed expertise* – Perizie ed expertise a soggetti terzi, per tutte le materie di propria competenza.
8. *ICS (indagini critico-stratigrafiche)* – Studio stratigrafico dei trattamenti superficiali e delle successioni cromatico – pittorico – decorative in beni di propria competenza.
9. *Traslocazioni* – Prescrizioni e vigilanza su tutte le fasi di movimentazione di beni di propria competenza.
10. *Diagnostica* – Pianificazione coordinamento di campagne diagnostiche per tutte le materie di propria competenza.
11. *Profilassi* – Studio delle condizioni ambientali del contenitore e/o supporto del bene di propria competenza, prima diagnosi e individuazione specialistica dei criteri di corretta conservazione, o di risanamento, o approfondimento scientifico – strumentale.
12. *Studio* – Ricerca, pubblicazioni di studi e didattica, in campo di tutela, valorizzazione e gestione di beni di propria competenza.
13. *Documentazione* – Ogni documentazione relativa a interventi compiuti su beni di propria competenza.

**AEC Broker di Assicurazioni e Riassicurazioni per le Responsabilità Professionali S.p.A.**

Sede Legale e Direzione Generale: P.zza delle Muse, 7 - 00197 Roma - Tel +39/06/85332.1 r.a. - Fax +39/06/85332.333

Filiale di Milano: Via Conservatorio, 22 – 20122 Milano - Tel. +39/02/7729.7530 r.a - Fax +39/02/7729.951

P. IVA : 02170331207 - Albo Broker: 1343/S - Lloyd's Correspondent 10268 JUQ

Sito Internet: [www.aecbroker.it](http://www.aecbroker.it) - Indirizzo e-mail: [info@aecbroker.it](mailto:info@aecbroker.it)